

delibera n.	spese correnti	spese conto capitale	t o t a l e
G.E. 3342	-7.000.000	7.000.000	0
G.E. 3344	-30.000.000	30.000.000	0
G.E. 3346	0	0	0
C.D. 4658	0	0	0
C.D. 4665	239.700.000	940.000.000	1.179.700.000
C.D. 4676	-200.000.000	200.000.000	0
C.D. 4696	12.000.000	-12.000.000	0
C.D. 4720	13.522.166.577	13.789.051.892	27.311.218.469
C.D. 4723	-85.000.000	85.000.000	0
C.D. 4725	0	0	0
C.D. 4727	-200.000.000	200.000.000	0
C.D. 4729	0	0	0
C.D. 4758	305.000.000	-305.000.000	0
C.D. 4760	146.000.000	-146.000.000	0
C.D. 4768	0	0	0
C.D. 4792	653.000.000	-653.000.000	0
C.D. 4794	480.000.000	-480.000.000	0
C.D. 4796	176.000.000	-176.000.000	0
C.D. 4820	13.183.376.386	22.770.934.816	35.954.311.202
C.D. 4824	560.000.000	-560.000.000	0
C.D. 4826	660.000.000	-660.000.000	0
C.D. 4829	0	0	0
C.D. 4831	139.000.000	-139.000.000	0
C.D. 4850	-154.000.000	154.000.000	0
C.D. 4853	265.000.000	-265.000.000	0
C.D. 4855	2.000.000.000	-2.000.000.000	0
C.D. 4858	0	0	0
C.D. 4860	0	0	0
C.D. 4875	61.000.000	-61.000.000	0
C.D. 4877	-17.000.000	17.000.000	0
C.D. 4879	-37.000.000	37.000.000	0
C.D. 4881	313.000.000	-313.000.000	0
C.D. 4908	4.921.392.706	2.542.661.178	7.464.053.884
C.D. 4912	-16.000.000	16.000.000	0
C.D. 4914	1.000.000	-1.000.000	0
C.D. 4914	0	0	0
t o t a l e	36.891.635.669	35.017.647.886	71.909.283.555

Appare utile inoltre rilevare che il rapporto tra spese correnti e di investimento risulta migliorato a seguito delle variazioni intervenute nel corso della gestione essendo rispettivamente del 71,60% e del 28,40% all'inizio, e del 68,60% e 31,40% alla fine dell'Esercizio.

Occorre ricordare che tali variazioni sono connesse all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, e all'assestamento degli stanziamenti di Bilancio, deliberati secondo i criteri e con gli effetti illustrati nelle relazioni (allegate in appendice al Conto Consuntivo) che accompagnano i rispettivi provvedimenti nonché all'utilizzo dei contributi straordinari dello Stato cui si è precedentemente accennato.

Si sintetizzano di seguito le variazioni principali secondo le categorie di Spesa. Le spese correnti della Categoria II^A (spese per il personale), presentano una variazione complessiva in aumento di L. 5.692.133.302.

La spesa della Categoria IV^A, relativa all'"acquisto di beni di consumo e servizi", ha subito variazioni in aumento per L. 18.923.480.151 e in diminuzione per L. 4.644.420.233 con un saldo di circa L. 14.279.059.918. Tra queste, la variazione più significativa è quella per l'"acquisto di beni di consumo e servizi" (L. 12.152.112.440) e quella relativa a "linee e trasmissione dati" per L. 1.369.090.713.

La spesa della Categoria VI^A, relativa ai "trasferimenti passivi", ha subito variazioni in aumento per L. 11.594.892.449. Tra queste le variazioni più significative sono quelle relative a "concorsi nelle spese" cap. 106010 per L. 8.295 milioni, per i motivi che hanno determinato tali variazioni si rimanda alle relazioni illustrative delle rispettive delibere allegate al Conto Consuntivo. Altre variazioni significative sono quelle di L. 1.170 milioni nel cap. 106020 relative all'accantonamento per la compensazione delle spese per la realizzazione del "progetto VIRGO" secondo quanto previsto nell'accordo della collaborazione italo/francese oltre alla variazione di L. 990.892.449 relativa al cap. 106150 "finanziamento C.E.E. per borse di studio".

La spesa relativa alla Categoria X^A "spese non classificabili in altre voci" ha registrato una variazione positiva di L. 7.669.750.000 e una diminuzione di L. 2.243.000.000. In particolare in questa Categoria la variazione più significativa riguarda il capitolo di nuova istituzione 110030 "spese per la realizzazione Museo di Teramo" per L. 4.000.000.000 quale riassegnazione dell'avanzo 1993.

Nella Categoria XI^A "acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari" l'incremento di L. 12.722.241.000 è dovuto in primo luogo alla prosecuzione della costruzione degli edifici che ospiteranno la nuova macchina acceleratrice DAΦNE presso i Laboratori Nazionali di Frascati nonché al completamento di sale sperimentali e di edifici da adibire a laboratori presso i Laboratori Nazionali di Legnaro e del Gran Sasso e per la progettazione delle strutture edili che ospiteranno l'antenna gravitazionale VIRGO presso la Sezione di Pisa.

La Categoria XII^A "acquisizione di immobilizzazioni tecniche" ha avuto variazioni in aumento per L. 29.585.940.032 ed in diminuzione per L. 13.291.410.000 con un saldo di L. 16.294.530.032.

Anche la destinazione programmatica delle variazioni di spesa richiede un breve commento. Premesso che maggiori dettagli possono rilevarsi dal già citato documento programmatico-finanziario annesso al Conto Consuntivo, e che ulteriori chiarimenti saranno forniti nell'analisi delle spese impegnate, si ravvisa qui l'opportunità di fornire un prospetto che evidenzia la destinazione programmatica delle variazioni di spesa intervenute. Occorre comunque avvertire che nell'analisi programmatica, a differenza di quanto avviene per l'analisi finanziaria, le spese di trasferta sono comprese - come parte essenziale e significativa - nelle singole voci di attività (funzionamento, servizi di base, ricerca). Inoltre, sono comprese nella spesa di personale alcune voci (trattamenti di previdenza e quiescenza, prestiti, mutui, etc.) che nel conto finanziario, per la loro natura di "spese in conto capitale", figurano in categorie diverse dalla Categoria II^A.

personale	L. 7.441.669.303
funzionamento (sezioni, laboratori nazionali, organi e A.C.)	L. 1.236.312.790
servizi ed attrezzature di base (sezioni, laboratori nazionali, A.C.)	L. 28.382.842.939
ricerca (comprese grandi iniziative strumentali)	L. 28.820.406.978
altre attività (e riserve)	L. 6.028.051.545
totale variazioni di spesa deliberate (saldo)	L. 71.909.283.555

ENTRATE ACCERTATE E SPESE IMPEGNATE**Entrate accertate**

Rispetto alla previsione definitiva di L. 421.832.160.270 sono state accertate maggiori Entrate per L. 1.599.447.700.

Tra le maggiori Entrate di parte corrente (Titolo II e III) si segnalano quelle relative ai contributi di ricerca provenienti dalla C.E.E. (cap. 206020) nell'ultimo periodo dell'Esercizio 1994 per L. 212.933.675, quelle relative a recuperi e rimborsi diversi (cap. 309010) per L. 486.893.799, quelle relative a recuperi e rimborsi su spese di personale (cap. 309020) per L. 372.212.599.

Per quanto riguarda le Entrate in conto capitale (Titolo IV) se si prescinde dai movimenti compensativi nelle partite dei fondi di quiescenza e di previdenza, i maggiori accertamenti pari a L. 498.686.613, riguardano la riscossione di crediti diversi (interessi su mutui a dipendenti per L. 119.227.105 - cap. 414040; la riscossione di quote capitale nei mutui concessi al personale D.P.R. 171 per L. 258.501.000 - cap. 414050 e le riscossioni di quote a carico dei dipendenti su polizze I.N.A. per L. 120.958.508 (cap. 414070).

Spese impegnate

Complessivamente, le minori Spese impegnate rispetto alla previsione definitiva di L. 478.009.283.555 (al netto delle partite di giro), risultano di L. 40.311.263.446.

In particolare, per quanto riguarda le Spese Correnti, rispetto ad una previsione definitiva di lire 327.752.635.669 le minori Spese di L. 27.183.767.955 sono dovute per L. 9.472.051.852 alle spese di personale (Cat. II^A), di cui L. 1.431.746.581 per stipendi al personale ex art. 36, L. 804.421.053 per stipendi al personale straordinario ex art. 6, L. 1.616.135.582 per missioni all'interno, L. 350.597.222 per spese per i ricercatori ospiti I.N.F.N., per L. 3.454.807.732 per spese missioni all'estero e L. 872.691.515 spese per corsi per il personale.

Si osserva che in sede di Consuntivo le spese di missione all'estero risultano ridotte di circa l'8% rispetto alle previsioni.

Nella Categoria IV^A "acquisti di beni di consumo e servizi" l'economia complessiva di L. 9.727.082.473 è da confrontare con la previsione definitiva di L. 109.059.059.918. All'interno della Categoria sono da segnalare le minori spese intervenute nei capitoli relativi a: acquisto di materiali di consumo e servizi (L. 3.928.449.246), manutenzione locali (L. 1.934.961.184), trasporti e facchinaggi (L. 415.395.756), affitto e manutenzione di mezzi di calcolo (L. 324.490.270), linee per trasmissione dati (L. 1.075.580.469), spese per seminari (L. 197.711.532), spese per premi di assicurazione (L. 223.664.173), spese postali e telefoniche (L. 388.373.216).

Nella Categoria VI^A "trasferimenti passivi" l'economia complessiva pari a L. 179.148.359 è da confrontarsi con una previsione definitiva pari a L. 14.439.892.449. All'interno della Categoria VI^A sono da segnalare le minori spese intervenute nei capitoli 106010 "concorsi nelle spese" per L. 21.250.000 (previsione definitiva L. 8.730 milioni) e cap. 106120 per "contributi alle Università per convenzioni" L. 111.873.309 e capitolo 106130 "contributi e concorsi di ricerca" L. 46.000.000.

Nella Categoria X[^] "spese non classificabili in altre voci" l'economia si è verificata nel fondo di riserva (L. 3.926.750.000) interamente mandato ad economia a causa dell'incertezza dei finanziamenti 1995 nonché nel capitolo 110030 "Museo di Teramo" (L. 3.652.034.613) in quanto rimangono ancora da definire le future modalità di realizzazione dello stesso.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, rispetto ad una previsione definitiva di L. 150.256.647.886 si sono avute minori spese per L. 13.127.495.491. Queste sono costituite essenzialmente dal realizzo delle seguenti economie: L. 5.859.950.494 (su una previsione definitiva di L. 69.517.040.879) nell'acquisto di impianti ed attrezzature (cap. 212010), L. 4.537.411.052 (su una previsione definitiva di L. 38.212.705.892) nella costruzione di apparati (cap. 212200), L. 1.576.451.271 (su una previsione definitiva di L. 10.661.241.000) nella costruzione di edifici (cap. 211020), L. 638.664.431 (a fronte di una previsione definitiva di L. 2.374.249.261) per l'acquisto di mobili per ufficio (cap. 212040).

ANALISI DELLE SPESE IMPEGNATE SECONDO LA DESTINAZIONE PROGRAMMATICA E FUNZIONALE

Come già detto, al Conto Consuntivo sono allegati una serie di prospetti che forniscono una puntuale informazione sulla destinazione programmatica e funzionale della spesa. In tali documenti le cifre esposte riguardano le spese di competenza al netto delle partite di giro, ed il totale degli impegni e delle economie rispetto alle previsioni, sono in concordanza con il Conto Finanziario. In un primo prospetto generale è fornito un quadro complessivo delle spese, mentre nei successivi le spese di funzionamento, quelle dei servizi di base e quelle per la ricerca sono articolate per Unità Operative. Un ultimo prospetto, infine, analizza per Unità Operativa, anche le spese di ricerca relative alle cinque Commissioni Scientifiche Nazionali. Anche se, per i contenuti scientifico-programmatici ed i corrispondenti riferimenti delle spese, si fa ampio rinvio ai citati prospetti nonché alle relative relazioni programmatiche, sembra opportuno in questa sede fornire alcuni tra i dati più significativi.

Per meglio comprendere i dati esposti occorre però chiarire, come già anticipato nei precedenti paragrafi, le relazioni esistenti tra analisi programmatica e analisi finanziaria. In primo luogo le spese di personale, rispetto ai valori esposti alla Categoria II[^] del Conto Finanziario (L. 184.204.081.450), risultano nell'analisi programmatica diminuite delle spese di missioni all'interno ed all'estero (L. 51.617.492.766) in quanto ricomprese nelle rispettive spese di funzionamento, dei servizi e della ricerca.

Esse sono inoltre depurate di una serie di spese che, in quanto gestite direttamente dalle Unità Operative, trovano più agevole possibilità di analisi funzionale nelle spese di funzionamento e dei servizi cosicché, nelle spese di personale non sono comprese quelle relative alle mense (L. 3.380.550.112), agli asili nido (L. 190.000.000), ai trasporti per il personale (L. 94.005.444), ai corsi di aggiornamento per il personale (L. 322.738.485), alle spese per concorsi locali (L. 900.000.000), alle assicurazioni gestite dalle Unità Operative (L. 307.500.000). Le spese di personale risultano invece aumentate, rispetto alla Categoria II[^] di alcune spese che, pur attenendo al personale, sono iscritte, nel Conto Finanziario, in altre categorie in relazione appunto alla loro natura economica e finanziaria. Esse sono: le spese per i fondi quiescenza (L. 9.504.043.364) e previdenza (L. 12.466.833.490), le spese per interventi assistenziali (L. 4.083.303.076), le spese relative alla borse di dottorato presso le Università (L. 1.549.974.950). Così normalizzata la "spesa di personale" risulta di L. 154.995.949.523.

Ciò premesso le spese impegnate risultano così destinate:

personale	L. 154.995.949.523	(35,41%)
funzionamento	L. 20.709.996.560	(7,32%)
servizi ed attrezzature di base	L. 79.550.415.852	(28,14%)
ricerche	L. 143.133.131.644	(50,63%)
progetti speciali	L. 30.016.015.908	(10,62%)
altre spese	L. 9.292.510.622	(3,29%)
	L. 282.702.070.586	(64,59%)

totale	L. 437.698.020.109	(100%)

Le "spese di funzionamento e per servizi ed attrezzature di base" possono quindi essere analizzate secondo la destinazione funzionale:

	spese funzionamento	spese attrezzature
Sezioni	L. 7.628.519.977	18.213.330.156
Laboratori Nazionali Frascati	L. 4.256.790.819	15.387.072.286
Laboratori Nazionali Legnaro	L. 3.573.358.927	17.812.687.170
Laboratorio Nazionale Sud	L. 1.958.597.934	8.321.705.521
Laboratori Nazionali Gran Sasso	L. 2.366.066.689	12.769.215.083
C.N.A.F.	L. 353.713.643	717.294.537
Presidenza e Organi Centrali	L. 572.948.571	6.329.111.099

totale	L. 20.709.996.560	79.550.415.852

Le "spese per l'attività di ricerca" (Sezioni e Laboratori) sono così analizzate:

gruppo I	fisica interazioni fondamentali con acceleratori	L. 48.867.430.646
gruppo II	fisica interazioni fondamentali senza acceleratori	L. 32.634.150.820
gruppo III	fisica dei nuclei	L. 37.534.592.304
gruppo IV	fisica teorica	L. 6.931.848.651
gruppo V	ricerche tecnologiche	L. 10.538.965.665
ciclotrone superconduttore	L. 225.620.220	
calcolo e mezzi per il calcolo	L. 245.000.000	
progetto GARR	L. 3.323.258.980	
progetto INFNET	L. 2.832.264.358	

totale	L. 143.133.131.644	

Le "spese per i progetti speciali" possono essere così riassunte:

studi di ELOISATRON	L.	760.000.000
superconduttività fondo comune.....	L.	4.400.000.000
superconduttività cavità.....	L.	562.831.269
superconduttività magneti	L.	773.243.387
ARES - T	L.	1.845.615.918
fondo comune acceleratori di elettroni	L.	1.510.000.000
DAΦNE	L.	17.014.643.468
progetto APE	L.	840.103.092
progetto VIRGO	L.	1.961.613.387
museo Teramo legge 366/90.....	L.	347.965.387

totale	L.	30.016.015.908

Le "altre spese" del prospetto generale sopra riportato concernono:

spese per gli Organi dell'Ente	L.	346.403.130
spese per convegni, conferenze, mostre, altre manif.	L.	184.000.000
spese per convenzioni, partecipazione a concorsi.....	L.	4.000.000
spese per contributi e concorsi nelle spese	L.	270.000.000
spese per convenzioni e scambi internazionali.....	L.	220.000.000
spese per accordi internazionali	L.	5.008.386.613
spese per consulenze legali, professionali	L.	560.533.022
spese per assicurazioni del patrimonio	L.	332.200.738
spese per oneri finanziari e tributi	L.	1.878.933.243
spese varie	L.	488.053.876

totale	L.	9.292.510.622

Per quanto riguarda le minori spese impegnate, esse possono essere così riassunte:

personale	L.	3.835.719.780
funzionamento	L.	2.185.316.230
servizi di base e attrezzature	L.	8.353.427.087
ricerche sezioni e laboratori	L.	14.023.545.334
progetti di interesse nazionale	L.	6.157.714.092
altre spese	L.	5.755.540.923

totale	L.	40.311.263.446

**RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA
1 9 9 4**

Al termine dell'Esercizio risultano, con esclusione delle partite di giro, residui attivi per L. 15.772.054.445 e residui passivi per L. 284.725.540.670.

I residui attivi, rispetto al totale degli accertamenti di L. 423.431.607.970, rappresentano il 3,70%; i residui passivi, rispetto al totale degli impegni di L. 437.698.020.109, rappresentano il 65,10%. Anticipando in questa sede anche i dati relativi alla gestione dei residui degli Esercizi precedenti, la cui analisi sarà effettuata in un paragrafo successivo, appare utile sottolineare che dall'esame dell'andamento della gestione dei residui passivi - comprensivi delle partite di giro - si evidenzia che per la maggior parte i residui stessi vengono eliminati nell'anno successivo a quello di loro formazione.

smaltimento dei residui passivi

anno	smaltimento %	Esercizi precedenti	dell'Esercizio	totale
1988	65,2	50.309.000.000	106.148.000.000	156.457.000.000
1989	65,3	54.488.000.000	114.230.000.000	168.718.000.000
1990	71,4	48.973.000.000	121.796.000.000	170.769.000.000
1991	77,6	38.492.000.000	180.091.000.000	218.583.000.000
1992	64,6	77.257.000.000	164.766.000.000	242.023.000.000
1993	63,2	88.949.000.000	194.423.000.000	283.371.000.000
1994	48,0	147.435.000.000	142.136.000.000	289.571.000.000

Passando all'analisi dei residui si osserva che la consistenza dei residui attivi è determinata principalmente dal contributo dell'Agenzia per il Mezzogiorno per i Laboratori Nazionali del Gran Sasso (L. 8.201.052.000), da contributi del C.N.R. e del M.U.R.S.T. e della C.E.E. per speciali programmi di ricerca (L. 5.224.938.208) e da poste compensative di spese correnti dove, in particolare, devono ancora essere riscossi i rimborsi dovuti da Enti per il personale comandato (L. 1.526.301.776) oltre ad entrate provenienti dalla vendita di beni e da prestazione di servizi (L. 125.157.633).

Tra i residui attivi relativi alle spese in conto capitale risultano ancora da riscuotere L. 606.916.966 relativi alla Categoria XIV^a "riscossione di crediti", oltre alle partite di giro per un totale di L. 120.336.462 che provengono principalmente dal cap. 722030 per L. 14.690 milioni.

Per quanto riguarda i residui passivi quelli relativi al TITOLO I (uscite correnti) ammontano a L. 81.146.351.495 (27%) rispetto al totale impegnato di L. 300.568.867.714.

All'interno del Titolo I, la Categoria II^a presenta residui passivi di L. 22.950.793.541 rispetto ad impegni di L. 184.204.081.450, costituiti essenzialmente come segue:

- L. 933.818.023 per competenze ancora da liquidare al personale di ruolo a seguito del riconoscimento di anzianità pregresse

- L. 496.542.359 per liquidazioni di spese relative a personale esterno comandato presso l'I.N.F.N.
- L. 1.654.850.435 per spese di missioni all'interno effettuate nell'ultimo periodo del 1994
- L. 7.981.985.491 per spese di missioni all'estero effettuate nell'ultimo periodo del 1994
- L. 7.471.025.977 per oneri relativi alla 13^a mensilità e retribuzioni mese di dicembre '94 pagati successivamente nel 1995 rispettando i termini di legge (20.1.95)
- L. 441.459.144 per pagamento delle fatture relative al servizio di mensa del personale dipendente degli ultimi mesi dell'anno 1994
- L. 522.692.854 per liquidazione polizze varie relative alla sicurezza del personale dipendente ed associato
- L. 1.953.898.021 per spese relative al fondo per il miglioramento dell'efficienza relativo al II semestre dell'anno '94 liquidato successivamente al personale nei primi mesi dell'anno '95

La Categoria IV^a presenta residui passivi per L. 48.222.443.218 (48,50% sugli impegni complessivi di L. 99.331.977.445), dovuti principalmente (L. 35.798.296.065) a beni di consumo i cui ordinativi, emessi nel secondo semestre dell'Esercizio, rappresentano impegni che vengono a scadenza (per i tempi di fornitura e di fatturazione) ad Esercizio scaduto, nonché a spese per manutenzione locali (L. 3.825.656.106), a spese per l'acquisto di servizi di calcolo (L. 2.236.305.377) necessari all'INFN per la gestione su calcolatore dell'enorme massa di dati dagli apparati sperimentali, all'affitto e manutenzione di apparecchiature per il calcolo (L. 1.248.441.831), alle linee telefoniche per la trasmissione di dati per fatture che avranno scadenza nel '95 (L. 679.547.729).

La Categoria VI^a presenta residui passivi per L. 8.489.707.903 rispetto ad impegni di L. 14.260.744.090. Analizzando all'interno della Categoria VI^a tali residui, si evidenzia che essi sono principalmente rappresentati da L. 5.915.494.654 che provengono dal cap. 106010 "concorsi nelle spese" di cui: per L. 2.500 milioni per il contributo italiano a Grenoble per la Luce di Sincrotrone, per L. 2.000 milioni per il contributo all'Università di Bologna per la sistemazione dei locali che successivamente ospiteranno la Sezione I.N.F.N. di Bologna e del C.N.A.F., per L. 300 milioni per il contributo all'Università di Milano per lo smantellamento del Ciclotrone collocato a Milano oltre a L. 1.095 milioni per il contributo delle varie Sezioni I.N.F.N. alle Università a seguito di specifiche convenzioni.

Sempre nella Cat. VI^a nel cap. 106020 "collaborazione I.N.F.N./IN2P3" risultano L. 1.201 milioni di residui per la realizzazione dell'antenna gravitazionale VIRGO nonché al cap. 106150 "borse di studio C.E.E.", L. 755 milioni di residui sono invece il risultato di borse di studio C.E.E. già assegnate nel 1994 e che saranno liquidate nel corso del 1995.

A proposito della dinamica di formazione dei residui passivi nel 1994 occorre fare alcune considerazioni specifiche. Il 1994 infatti è stato il primo anno del Piano Quinquennale 1994-1998, in esso l'INFN aveva programmato la propria attività di ricerca nel campo della fisica sub-nucleare prevedendo l'avvio di nuovi progetti sperimentali tra i quali si ricorda la costruzione di una nuova macchina acceleratrice (DAΦNE) che sostituisce la precedente (ADONE) presso l'I.N.F.N., la costruzione di un

nuovo apparato sperimentale denominato ALPI (presso i L.N.L), le sperimentazioni presso il L.N.S. a Catania con l'utilizzo del Ciclotrone Superconduttore, nonchè, il completamento nei L.N.G.S. di apparati sperimentali con l'inizio della fase di presa dati, ed infine, l'avvio di una serie di iniziative scientifiche presso i grandi laboratori internazionali (CERN, FERMILAB, DESY ecc.)

Ora, tale situazione ha fatto sì che una grande quantità di ordini, disponendo dei progetti esecutivi, sono stati emessi nell'ultimo periodo dell'anno ed è stato possibile assumere i relativi impegni, i quali - inevitabilmente - attesi i tempi tecnici, si sono necessariamente trasformati in residui passivi (progetto DAFNE, completamento di edifici per progetti già avviati negli Esercizi precedenti, costruzione di nuove sale sperimentali per nuovi progetti).

Passando all'analisi del TITOLO II, si osserva che i residui passivi sono costituiti da L. 203.579.189.175 rispetto ad impegni per L. 137.129.152.395. Tali residui risultano alimentati oltre che per effetto delle operazioni cui si è appena accennato, anche da altri capitoli quali quelli relativi ai fondi di adeguamento delle polizze di quiescenza e previdenza e all'acquisto di cartelle fondiarie per mutui in favore dei dipendenti dell'Istituto.

Sempre nel TITOLO II ci sono i capitoli destinati all'acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature e quello relativo alla costruzione di apparati che presentano residui passivi rilevanti (rispettivamente L. 84.124.963.388 e L. 66.121.960.782).

Anche in questo caso deve aversi riguardo ai lunghi tempi di consegna delle apparecchiature ordinate nella seconda metà dell'Esercizio e per lo più di provenienza estera nonché in particolare da residui a partire dal 1991 per l'acquisto di apparecchiature scientifiche necessarie per la costruzione della nuova macchina acceleratrice DAFNE presso i LNF, di cui si è detto in precedenza. Per quanto attiene, in particolare, alla Categoria XI^A su un totale di L. 40.934.975.398 di residui, L. 12.733.408.088 risultano di nuova formazione e derivano essenzialmente per L. 2.854 milioni da spese di costruzione di edifici da adibire a nuovi laboratori presso i LNF, per L. 7.040 milioni per il completamento di edifici presso i LNL per ospitare il progetto ALPI (nuova sala misure), per L. 2.071 milioni dal completamento degli edifici esterni dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso oltre a L. 706 milioni relativi alle spese di progettazione delle strutture che ospiteranno l'antenna gravitazionale "VIRGO" presso la Sezione di Pisa.

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZI PRECEDENTI

Nel Conto Finanziario si dà conto della gestione dei residui provenienti dagli Esercizi anteriori a quello 1994 ed in apposito documento che verrà allegato al presente Conto, previa deliberazione del Consiglio Direttivo, si analizzeranno i residui secondo l'Esercizio di provenienza. La gestione dei residui degli Esercizi precedenti presenta le seguenti risultanze complessive, comprese le partite di giro:

residui attivi

consistenza iniziale	L.	38.728.221.010
variazioni in aumento	L.	16.256.397

consistenza totale	L.	38.744.477.407
riscossioni	L.	25.570.442.910

rimasti da riscuotere.....	L.	13.174.034.497

residui passivi

consistenza iniziale	L. 283.372.326.476
variazioni in diminuzione	L. 13.627.952.675
consistenza totale	L. 269.744.373.801
pagamenti	L. 147.435.745.038
rimasti da pagare	L. 122.308.628.763

Per quanto riguarda i residui attivi si osserva che sono stati riscossi per il 60% e sono rimasti da riscuotere per il 40%. I residui passivi sono stati pagati per il 52% e sono rimasti da pagare per il 48% ed eliminati per il 4,8%.

GESTIONE DI CASSA

In applicazione delle disposizioni del D.P.R. n. 696/1979, il Conto Consuntivo riporta i movimenti di cassa dell'Esercizio che così si riassumono:

fondo cassa inizio Esercizio	L. 300.821.228.751
riscossioni	L. 829.755.376.231
	L. 1.130.576.604.982
pagamenti	L. 816.342.109.907
fondo cassa fine Esercizio	L. 314.234.495.075

L'andamento della gestione di cassa trova un riscontro positivo con le previsioni aggiornate sulla base delle delibere di variazione adottate dal Consiglio Direttivo, salvo che per le riscossioni ed i pagamenti nelle partite di giro, dove si sono avuti scartamenti assai rilevanti, e dove peraltro, i movimenti risultano sostanzialmente compensativi.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale si compendia nelle seguenti risultanze complessive:

attività

disponibilità liquide	L. 314.234.495.075
residui attivi	L. 30.892.390.907
crediti finanziari:	
- prestiti al personale	L. 3.373.971.683
- depositi presso l'I.N.A	L. 123.151.704.431
crediti medio-lungo termine	L. 9.701.227.500
immobili	L. 135.949.887.017
immobilizzazioni tecniche	L. 972.880.552.976

totale L. 1.590.193.229.589

passività

residui passivi L. 289.571.965.764

debiti finanziari L. 661.259.610

fondi presso I.N.A. (quiescenza e previdenza) L. 123.151.704.431

fondo ammortamenti L. 414.610.322.341

totale L. 827.995.252.146

patrimonio netto

avanzo economico Esercizi precedenti L. 731.974.015.294

avanzo economico Esercizio L. 30.223.962.149

totale L. 1.590.193.229.589

Per quanto riguarda le singole poste della situazione patrimoniale si precisa, in particolare quanto segue:

ATTIVITA'

Nelle poste relative ai residui attivi, quelle concernenti i crediti verso lo Stato ed altri Enti (L. 13.421.277.060) comprendono il contributo previsto dalla legge n. 64 all'Agenzia del Mezzogiorno per la costruzione degli edifici esterni dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso (L. 8.201 milioni) e il contributo GARR 1993 (L. 2.077 milioni), contributi da parte della C.E.E. per borse di studio o contratti di ricerca e contributi da parte degli Enti del settore Pubblico (L. 2.235 milioni).

Le poste relative ai crediti diversi (L. 17.341.634.553) riguardano principalmente le partite di giro (L. 15.120 milioni) nelle quali hanno rilievo le partite in conto sospesi (cap. 722030: L. 14.650 milioni) che comprendono, come si è già precisato, le somme liquidate dall'Amministrazione Centrale a fornitori esteri e nazionali (C.E.R.N., CINECA, DIGITAL etc.) per conto delle Unità Periferiche.

La posta relativa ai prestiti al personale risulta pari a L. 3.373.971.683 (con un incremento, rispetto al 1993, di L. 100.772.895) ed ha avuto nell'Esercizio i seguenti movimenti:

prestiti concessi nel corso del 1994 L. 850.000.000

rismissione quote capitali nel corso del 1994 L. -749.227.105

incrementi L. 100.772.895

La posta relativa al deposito vincolato I.N.A. per indennità di quiescenza, ammonta al 31 dicembre 1994, - come da estratto conto dell'I.N.A. - a L. 75.308.764.185 con un incremento, rispetto alla situazione al 31 dicembre 1993, di L. 7.371.298.918 ed ha avuto i seguenti movimenti:

premio dovuto all'I.N.A. al 31.12.94 L. 6.832.450.842

prelevamenti per personale cessato L. 2.671.592.522

differenza L. 4.160.858.320

L'ulteriore differenza di L. 3.192.891.440 a completamento del valore in deposito, rappresenta i rendimenti delle somme accantonate presso l'I.N.A. utilizzati direttamente per la costituzione dei fondi di quiescenza. Quest'ultimo importo trova

pertanto esposizione tra le attività della seconda parte del Conto Economico alla lettera G).

La posta relativa al deposito vincolato I.N.A. per indennità di previdenza, ammonta al 31 dicembre 1994, come da estratto conto dell'I.N.A., a L. 47.842.940.246 con un incremento, rispetto all'Esercizio precedente, di L. 15.259.819.435 ed ha avuto nel corso dell'Esercizio i seguenti movimenti:

quota di adeguamento I.N.A. al 31.12.94	L.	10.519.999.078
prelievi riscatti parziali personale in servizio o per cessazioni	L.	1.946.834.412
differenza	L.	<u>8.573.164.666</u>

La ulteriore differenza di L. 6.686.653.847, a completamento del valore in deposito, è dovuta ai rendimenti delle somme accantonate, maturati a favore del personale, e che trovano esposizione tra le attività della parte seconda del Conto Economico alla lettera G).

La posta relativa ai crediti a medio-lungo termine si riferisce ai titoli di credito fondiario emessi dall'Istituto Italiano di Credito Fondiario per le operazioni di mutuo a favore dei dipendenti dell'Ente di cui si è già riferito in altra parte della relazione. La posta ammonta a L. 9.701.227.500 con un incremento, rispetto all'Esercizio precedente, di L. 491.499.000 dovuto al realizzo di pari importo per rimborso di quote capitale.

La posta relativa all'acquisto di quote di partecipazione a Consorzi di Ricerca per L. 9.000.000 rimane invariata rispetto all'anno precedente e si riferisce alla partecipazione dell'Istituto al Consorzio Obbligatorio Ricerche Trieste.

Le poste relative agli immobili ed alle immobilizzazioni tecniche hanno una consistenza al 31.12.94 pari a complessive L. 1.118.830.439.993. L'incremento complessivo, rispetto alla consistenza al 31 dicembre 1993, risulta di L. 97.736.030.223 e tiene conto dei beni ammessi a scarico o dati in permuta durante l'Esercizio, previa deliberazioni del Consiglio Direttivo. Si fa notare che la voce comprende anche la quota di proprietà dell'I.N.F.N., pari a L. 8.028 milioni, degli apparati per gli esperimenti al LEP del C.E.R.N., derivante dagli accordi stipulati con il C.E.R.N. di cui alla delibera del Consiglio Direttivo n. 1834 del 26 settembre 1984, la quota relativa alla realizzazione dei magneti per HERA (L. 72.500 milioni), nonché le quote relative agli impianti speciali per gli edifici del Progetto Ciclotrone e del Laboratorio del Sud (L. 1.690 milioni di provenienza F.I.O.).

E' da notare che, tra le attività per immobilizzazioni tecniche figurano L. 755 milioni di beni acquistati dall'Istituto a seguito della convenzione con il C.N.R. per il progetto "Luce di Sincrotrone" e L. 7.093 milioni utilizzati per la costruzione del dipolo superconduttore per LHC.

PASSIVITA'

Nella posta "debiti finanziari" sono rilevate le somme riscosse dal personale, a titolo di contributi volontari per il riconoscimento, ai fini dell'indennità di quiescenza, di periodi di anzianità pregressa, riscattabili con oneri a carico dei dipendenti stessi; i contributi sono da versare all'I.N.A. nel quadro dell'aggiornamento del fondo di cui si è detto in precedenza.

Nelle poste rettificative dell'attivo, il fondo ammortamento relativo agli immobili ed immobilizzazioni tecniche, è stato incrementato di L. 67.418.114.711. In relazione all'art. 44 del D.P.R. n. 696/1979, si è provveduto alla rivalutazione di tutti i beni mobili inventariati in via definitiva, in base alla delibera del Consiglio Direttivo n. 4157 del 24.2.92 con la quale sono stati stabiliti, per le varie categorie nelle quali sono classificati i beni patrimoniali dell'Istituto, i relativi coefficienti ed i periodi massimi di ammortamento e deperimento.

Si precisa che, per quanto riguarda sia i beni mobili che immobili, la svalutazione è stata operata mediante un programma computerizzato; di ciascun bene sono evidenziati i valori originari, i decrementi ed i valori residui (i relativi tabulati sono conservati presso il Servizio Contratti e Patrimonio). Le tabelle allegate al Consuntivo indicano i valori di cui sopra ripartiti per classi e relativi a ciascuna Unità Operativa. Si è proceduto nelle varie Unità Operative alla ricognizione fisica dei beni durevoli con conseguente scarico e radiazione dei beni fuori uso, obsoleti, o distrutti.

In conclusione, il patrimonio netto al 31.12.94 risulta di L. 762.198 milioni, con un incremento netto dovuto alla gestione pari a L. 30.224 milioni (avanzo economico dell'Esercizio) rispetto al valore iniziale al 1° gennaio 1994 di L. 731.974 milioni.

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico presenta le seguenti risultanze:

attivo

entrate finanziarie correnti	L. 416.218.022.312
componenti attive non finanziarie	L. 26.820.107.787
totale	L. 443.038.130.099

passivo

spese finanziarie correnti	L. 300.568.867.714
componenti passive non finanziarie	L. 112.245.300.236
totale	L. -412.814.167.950
avanzo economico dell'Esercizio	L. 30.223.962.149

Premesso che nella prima parte il Conto Economico riprende per Categorie il totale accertato nelle "Entrate Correnti" ed il totale impegnato nelle "Spese Correnti", per quanto riguarda la parte seconda, che espone i componenti che non hanno dato luogo a movimenti finanziari, si forniscono i chiarimenti che seguono:

nella parte dell'Attivo

Nella tabella C) "trasferimenti attivi in natura", si segnala la donazione di beni da parte dell'E.N.E.A. per L. 19.312.272.

Nelle variazioni patrimoniali straordinarie (lettera D) si segnala che le sopravvenienze attive (L. 903.390.151) si riferiscono alle variazioni incrementative

nei residui passivi (Cat. XI^A e XII^A) originate nell'Esercizio, che ha determinato un incremento nei valori dei beni inventariati. Le insussistenze passive (L. 15.797.860.077) si riferiscono invece alle variazioni diminutive nei residui passivi determinatesi nell'Esercizio. Per quanto riguarda l'importo esposto sotto la lettera F) (L. 220.000.000) si ricorda che trattasi della differenza tra il tasso bancario di interesse e quello legale effettivamente pagato dai dipendenti sui prestiti concessi in base al D.P.R. n. 509/1979. Tale differenza, pari convenzionalmente al 9%, che costituisce l'assistenza da parte dell'Istituto a tali prestiti, viene rilevata, giuste le istruzioni del Tesoro, nel Conto Economico: per la parte attiva, alla posta in argomento, e per la parte passiva relativa ai costi dell'Ente per l'operazione, alla lettera L) delle Passività del Conto Economico.

Per quanto riguarda gli importi esposti alla lettera G) per complessivi L. 9.879 milioni, nel richiamare quanto già specificato in merito a tale voce nella parte relativa allo stato patrimoniale ed in particolare ai fondi depositati presso l'I.N.A., si ricorda che trattasi dei rendimenti che maturano su detti fondi, i quali vengono direttamente utilizzati (per quanto riguarda i rendimenti del fondo quiescenza) per l'aggiornamento del fondo medesimo e che derivano dalla nuova impostazione migliorativa della polizza aziendale. Le stesse argomentazioni valgono per il fondo di previdenza, i cui rendimenti però, maturano a favore del personale.

nella parte del Passivo

Nelle svalutazioni e deprezzamenti (lettera E) l'importo di L. 6.081.357.412 si riferisce ai beni radiati dall'inventario.

Per quanto riguarda la parte relativa alla quota dell'Esercizio per l'adeguamento dei fondi di quiescenza e previdenza (lettera G), figurano le quote accantonate nell'anno (ed in parte ancora da versare all'I.N.A.). Si segnala che l'importo relativo agli accantonamenti per fondo di previdenza è esposto al netto della quota di partecipazione allo stesso da parte dei dipendenti pari al 2,5%, e cioè per il 1994 a L. 1.290.958.508.

Circa le variazioni patrimoniali straordinarie (lettera H) esse si riferiscono, per quanto riguarda le sopravvenienze passive, ammontanti a complessive L. 12.567.241.334, al maggiore riaccertamento dei residui passivi per L. 12.547.942.176 (L. 2.169.907.402 per sopravvenienze intervenute e L. 10.378.034.774 per la diminuzione nell'ambito della Cat. XI^A e XII^A che ha determinato un decremento nei valori dei beni patrimoniali) nonchè, a L. 19.299.158 relative a insussistenze attive che si riferiscono alle variazioni diminutive nei residui attivi.

Circa la lettera L) - costo a carico dell'Ente per prestiti ai dipendenti - si richiamano i chiarimenti forniti per la corrispondente posta dell'Attivo.

situazione amministrativa

La situazione amministrativa si riassume nei seguenti dati:

disponibilità di cassa al 31.12.94	L.	314.234.495.075
residui attivi	L.	30.892.390.907
	L.	345.126.885.982
residui passivi	L.	289.571.965.764
avanzo amministrazione Esercizio	L.	55.554.920.218

Tenuto conto delle considerazioni più volte espresse circa l'andamento della gestione, si osserva che:

- 1) l'avanzo di cassa aumenta, rispetto all'Esercizio precedente, da L. 300,8 miliardi a L. 314,2 miliardi;
- 2) l'avanzo di amministrazione diminuisce, rispetto all'Esercizio precedente, da L. 56,1 miliardi a L. 55,5 miliardi.

PERSONALE

La consistenza numerica del personale di ruolo, suddivisa nelle varie qualifiche è stata la seguente:

	dotazione organica	posti coperti	posti in copertura	posti da coprire
dirigente generale	2	2	0	0
dirigente prima fascia	3	0	0	3
dirigente	6	3	0	0
dirigente di ricerca	63	61	2	0
primo ricercatore	151	131	2	18
ricercatore	362	277	46	39
dirigente tecnologo	21	11	6	4
primo tecnologo	42	23	1	18
tecnologo	149	134	22	- 7
collaboratore tecnico esperto ricerca	643	557	37	49
operatore tecnico	196	167	11	18
ausiliario tecnico	9	10	0	- 1
funzionario di amministrazione	92	80	4	8
collaboratore di amministrazione	168	140	25	3
operatore di amministrazione	13	21	0	- 8
totale generale	1.920	1.617	156	147

Nel corso del 1994 si sono verificati i seguenti movimenti del personale: n. 61 assunzioni in ruolo; n. 41 cessazione dal rapporto di ruolo. La consistenza numerica del personale a contratto ex art. 36 legge n. 70/1975, è stata la seguente: al 1° gennaio '94 n. 110 unità; al 31 dicembre '94 n. 144 unità. Nel corso del 1994 si sono verificati i seguenti movimenti di detto personale: assunzioni n. 66 unità; cessazioni n. 32 unità. Le attività di ricerca dell'Istituto sono svolte, oltre che dal personale dipendente di cui si è sopra riferito, da personale dipendente da Università ed altre istituzioni di istruzione e di ricerca, associato ai sensi dell'art. 77 del vigente "Regolamento del Personale". Alla data del 31 dicembre 1994 il contingente complessivo di detto personale ammontava a 3.112 unità, di cui 2.795 ricercatori (incarichi di ricerca, associati, laureandi, borsisti, perfezionandi) e 317 tecnici con varie qualifiche. E' da sottolineare quindi che le spese per l'attività dell'Istituto sono da porsi in relazione non già al numero dei dipendenti (al 31 dicembre 1994 n. 1.617 unità tra personale di ruolo e personale a contratto) ma al numero complessivo di persone impegnate in detta attività, pari mediamente nel '94 a circa 4.729 unità. Ciò è particolarmente significativo per le spese di trasferta, analizzate, nel Conto Finanziario, nell'ambito della Categoria II^a ma attribuite nell'Analisi Programmatica, alle singole attività come già si è chiarito precedentemente.

PAGINA BIANCA